

**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
17 - 18 - DICEMBRE 2015**





Lamezia Terme, 04/12/2015

Prot. n. 11917/2015
Ricevuto via pec

**A TUTTI GLI
AZIONISTI
AMMINISTRATORI
SINDACI
S.A.CAL. S.p.A.
Loro Sedi**

Oggetto: Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria S.A.CAL. S.p.A.
I convocazione giorno 17/12/2015 ore 8.00
II convocazione giorno 18/12/2015 ore 10.30

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, Uffici Direzionali SACAL - Aeroporto di Lamezia Terme, per il giorno 17 dicembre 2015 alle ore 8.00, in prima convocazione e, occorrendo, in **seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2015, alle ore 10.30**, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Parte ordinaria

- 1) Presentazione Piano Industriale 2016/2019 – Approvazione.
- 2) Mutuo ventennale – Approvazione.
- 3) Rinegoziazione contratto Ryanair - Determinazioni.
- 4) Informativa costituzione Società di *handling* – Aggiornamento su *iter* e *timing* attività successive.
- 5) Elezione n. 1 sindaco supplente ex art. 14 statuto sociale.

Parte straordinaria

- 1) Aumento del capitale sociale, ai sensi dell' art. 3 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 521 del 12/11/97, sino ad Euro 12.911.558,00 – Proposta del C.d.A..
- 2) Adeguamento Statuto S.A.CAL. S.p.A. alle prescrizioni di cui al DPR 30 novembre 2012, n. 251 "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società costituite in Italia e controllate dalle P.P.A.A., ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, emanato in attuazione dell'art. 5, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120" - Proposta del C.d.A..



Ai sensi dell'art. 9, comma 13 dello Statuto sociale, l'intervento dei soci in Assemblea è garantito anche dalla presenza in luoghi, audio e video collegati, nei quali gli azionisti potranno affluire.

Nello specifico, in occasione della seduta dell'Assemblea di cui alla presente convocazione, si indica quale luogo attualmente audio video collegato: **ADR SpA con sede sociale in Via dell'Aeroporto di Fiumicino 320 - 00054 Fiumicino (RM).**

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 9, comma 5 dello Statuto Sociale, possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti, cui spetta il diritto di voto, iscritti nel libro dei Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Si rammenta, altresì, che i soci possono farsi rappresentare da delegati muniti di delega, conferita nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2372 Cod. Civ.

Distinti saluti

Il Presidente del CdA
Dott. Massimo Colosimo
Firmato in modalità elettronica



DiKe - Digital Key
Software per la firma digitale di documenti

Esito Verifica Firma

15 dicembre 2015

File: C:\Documents and Settings\trano\SACAL\dikeTmpdir\Assemblea Sacai.pdf.p7m

Esito Verifica Firma CADES OK Data di verifica: 15/12/2015 09:21:29 (UTC Time)

Algoritmo Digest: SHA-256

Firma: MASSIMO COLOSIMO

Ente Certificatore: InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Paese: CUSMSMSD04E352P

Stato: IT

Organizzazione: non presente

Cont. Ident: 2015711300813

Certificato Sottoscrizione: SI

Validità Cert. da: 11/02/2015 14:44:09 (UTC Time)

Validità Cert. fino a: 11/02/2018 00:00:00 (UTC Time)

Certificato Qualificato: Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e ora Firma: 15/12/2015 09:21:29 (UTC Time)

ARGOMENTI PREVISTI DALL'O.d.G

PARTE ORDINARIA

1. PRESENTAZIONE PIANO INDUSTRIALE 2016/2019 – APPROVAZIONE;
2. MUTUO VENTENNALE - APPROVAZIONE;
3. RINEGOZIAZIONE CONTRATTO RYANAIR – DETERMINAZIONI;
4. INFORMATIVA COSTITUZIONE SOCIETÀ DI *HANDLING* – AGGIORNAMENTO SU *ITER* E *TIMING* ATTIVITÀ SUCCESSIVE;
5. ELEZIONE N° 1 SINDACO SUPPLENTE EX ART. 14 STATUTO SOCIALE:

PARTE STRAORDINARIA

1. AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE N. 521 DEL 12/11/97, SINO AD EURO 12.911.558,00 – PROPOSTA DEL C.D.A.;
2. ADEGUAMENTO STATUTO S.A.CAL. – S.P.A ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL DPR 30 NOVEMBRE 2012, N.251 "*REGOLA MENTO CONCERNENTE LA PARITA' DI ACCESSO AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETA', COSTITUITE IN ITALIA E CONTROLLATE DALLE PP.AA., AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE, NON QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI, EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 2 DELLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 120*" - PROPOSTA DEL C.D.A.



PARTE ORDINARIA





**PRESENTAZIONE PIANO INDUSTRIALE
2016/2019 - APPROVAZIONE**

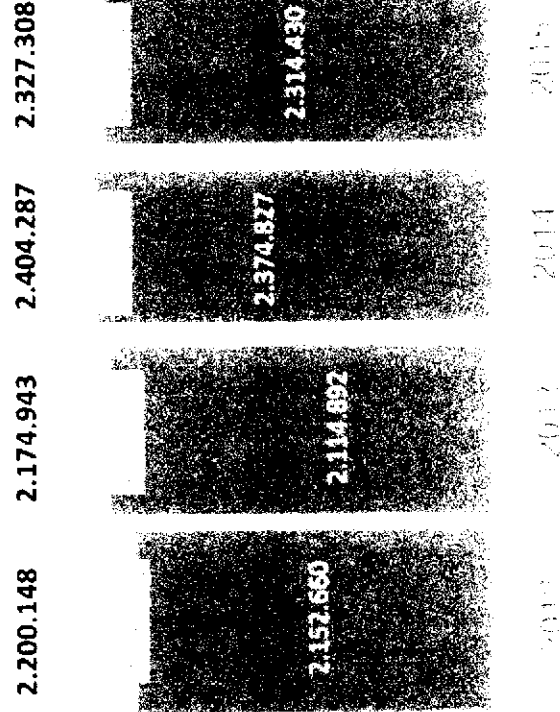




Overview generale

Trend passeggeri nell'ultimo quadriennio - aviazione commerciale*

+5%



Il traffico passeggeri registra una leggera flessione nel 2015 rispetto all'esercizio 2014 a causa della cessata operatività di Air One e dalle nuove strategie adottate dalla compagnia Alitalia, che ha notevolmente ridotto il numero dei voli sullo scalo

Intra UE

Extra UE

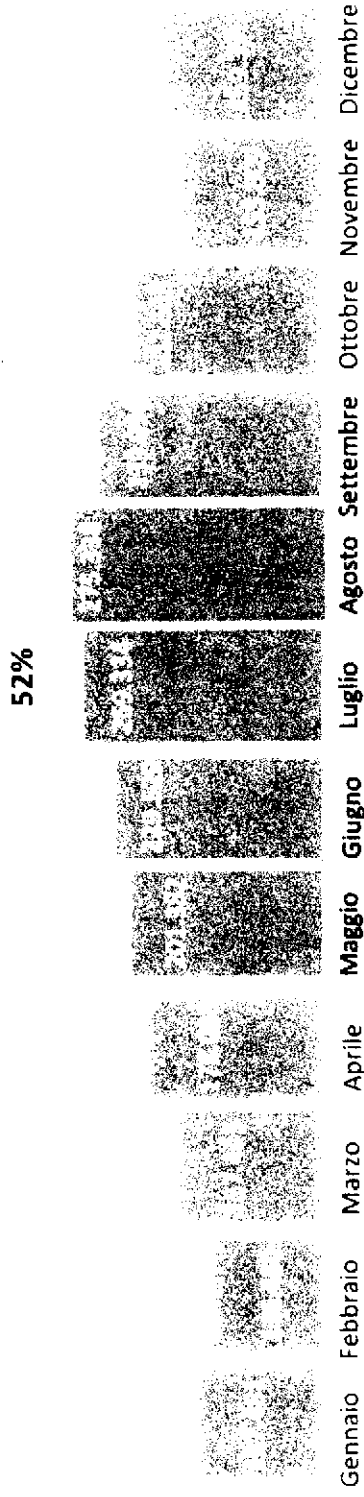
* Traffico aviazione commerciale esclusi i transiti



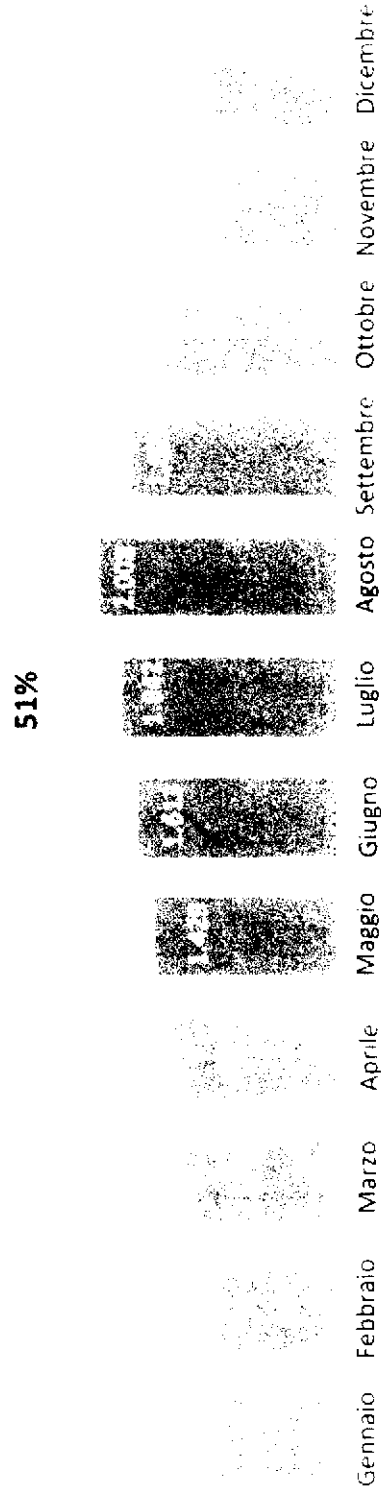


Stagionalità del traffico

Trend passeggeri su base mensile (gen/dic 2015) - aviazione commerciale*



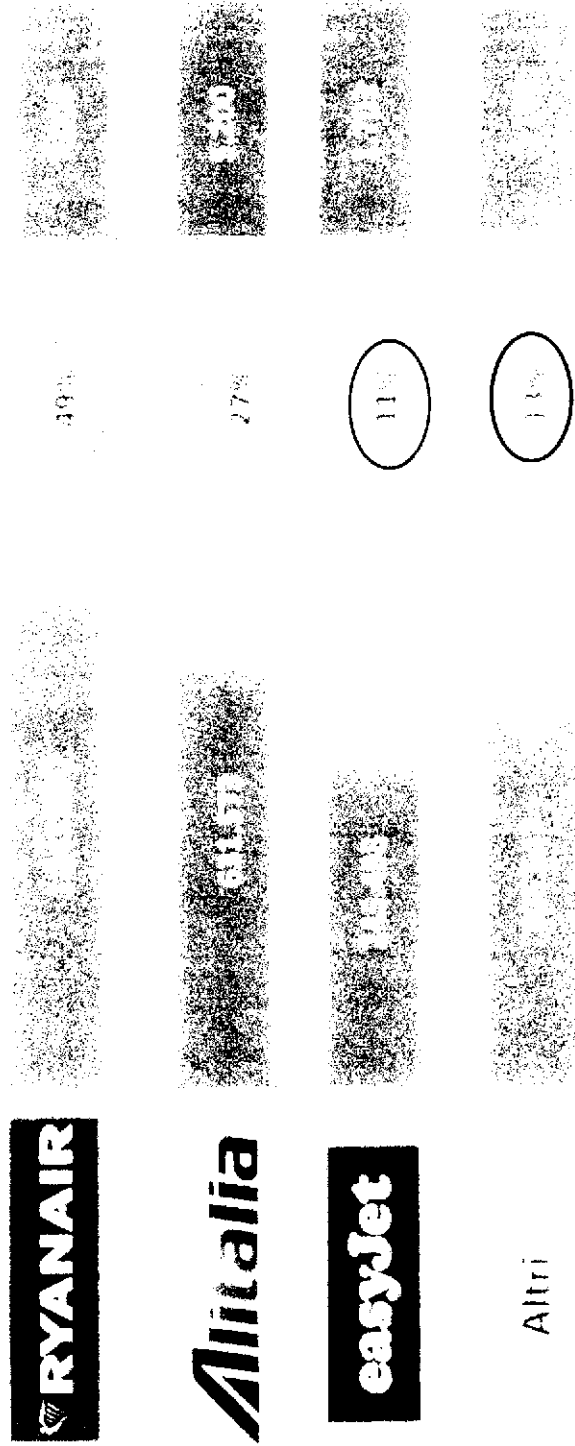
Trend movimenti su base mensile (gen/dic 2015) - aviazione commerciale*



* Traffico aviazione commerciale esclusi i transiti

Principali compagnie aeree sullo scalo

Analisi dati 2015





Composizione dei ricavi

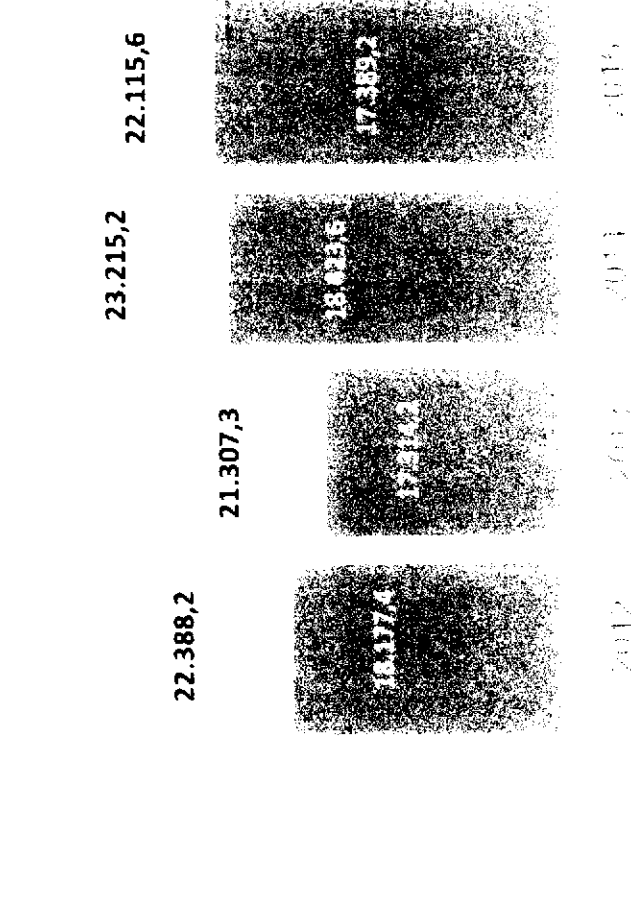
I ricavi *aviation* sono costituiti da:

Diritti aeroportuali che comprendono i diritti di approdo e decollo, diritti di sosta e ricovero, diritto di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci.
Corrispettivi di sicurezza, per bagagli a mano e da stiva.
Corrispettivi Passeggeri a Ridotta Mobilità (PRM)
Corrispettivi relativo all'uso dei beni a uso esclusivo locali, spazi operativi e uffici.

Corrispettivi relativi all'uso delle infrastrutture centralizzate

I ricavi *non aviation* comprendono **attività commerciali** quali *Food & Beverage*, negozi, subconcessionari, pubblicità, parcheggi e biglietterie

Analisi dei ricavi *aviation* e *non aviation* (€ 000)



Aviation

Non Aviation



Ricavi e Costi GESTORE

2012	2013	2014	2015
17.439.933,72	14.448.172,77	15.224.108,79	16.163.546,66
-61.774,79	2.503.989,89	3.383.206,98	1.637.639,68

Ricavi gestore
Costi gestore



Ricavi e Costi HANDLING

2012			
		7.579.085,38	- 231.775,87
2013			
		6.479.670,85	- 1.197.051,67
2014			
		6.409.645,48	- 1.407.956,15
2015			
		6.350.936,07	- 1.853.503,29

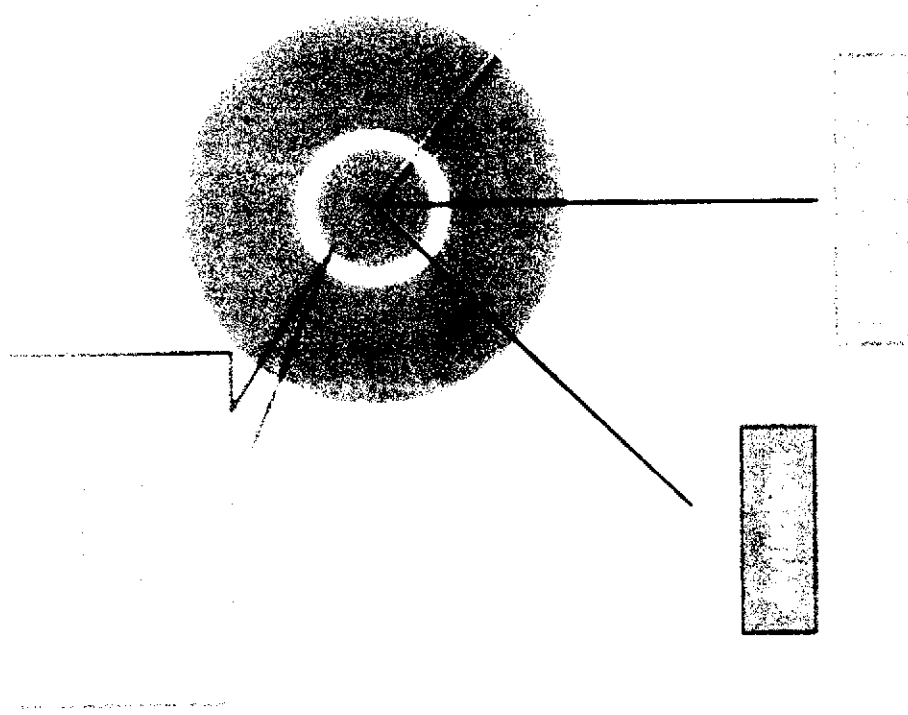
Il Gruppo ha investito in attività di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti, in particolare nel settore delle macchine per il packaging.

Ricavi Handling
Costi Handling





Piano industriale next 4 years (2016 - 2019)



Il Piano Industriale 2016-2019 è articolato in quattro aree strategiche:

- 1. Investimenti in ricerca e sviluppo
- 2. Investimenti in capitale umano
- 3. Investimenti in capitale fisico
- 4. Investimenti in capitale finanziario

Il Piano Industriale 2016-2019 è articolato in quattro aree strategiche:

- 1. Investimenti in ricerca e sviluppo
- 2. Investimenti in capitale umano
- 3. Investimenti in capitale fisico
- 4. Investimenti in capitale finanziario

▪ Handling

Pulizie

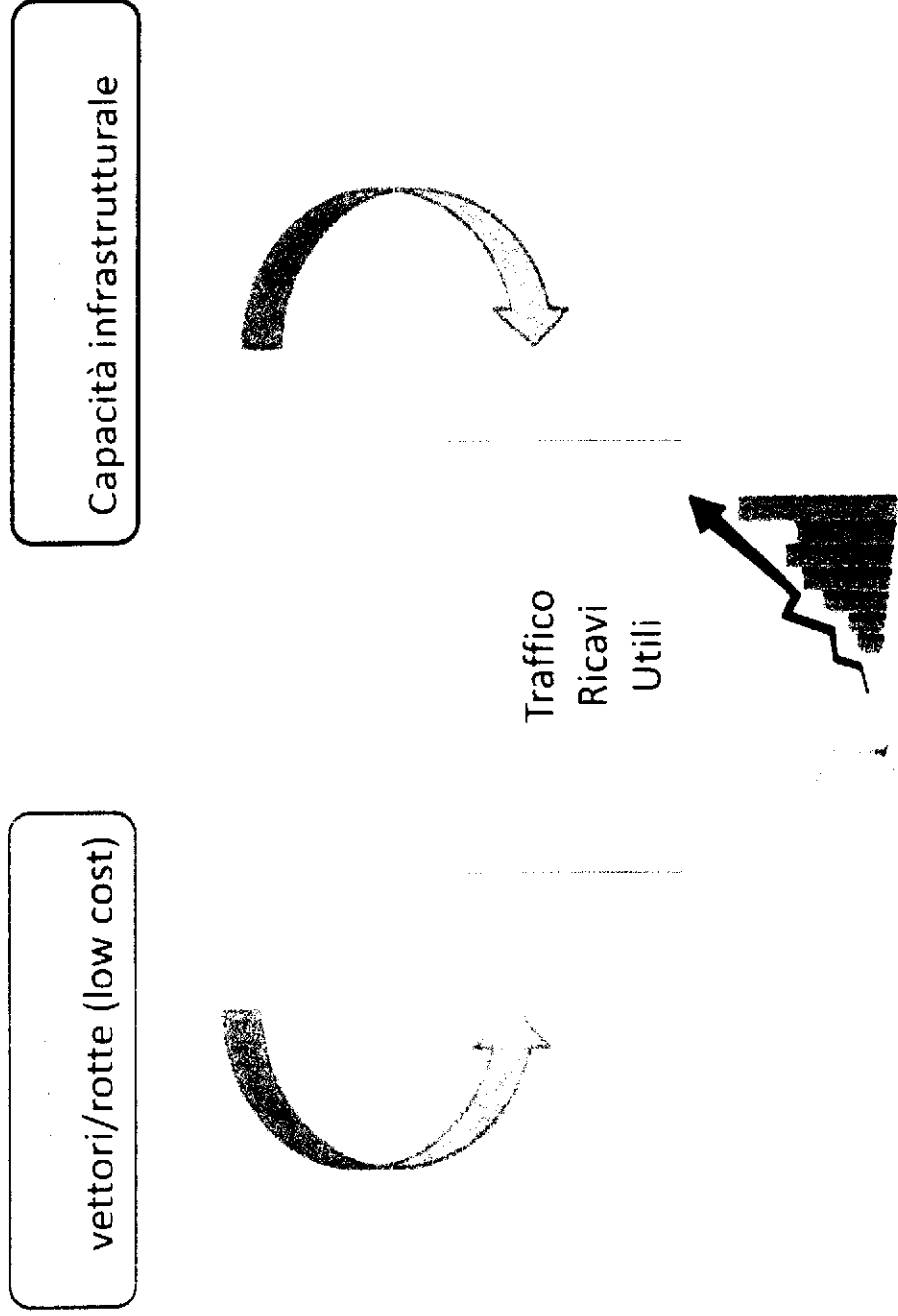
▪ Servizi

Conduzione e manutenzione impianti



Piano industriale next 4 years (2016 - 2019)

Gestore



Il nostro obiettivo è quello di diventare il leader del mercato italiano nel trasporto aereo merci, grazie alla nostra capacità di offrire servizi innovativi e a basso costo, in grado di rispondere alle esigenze delle imprese e di supportare lo sviluppo economico del Paese.

Per raggiungere questo obiettivo, stiamo investendo in nuove tecnologie e in nuove rotte, in modo da offrire ai nostri clienti il miglior servizio possibile.



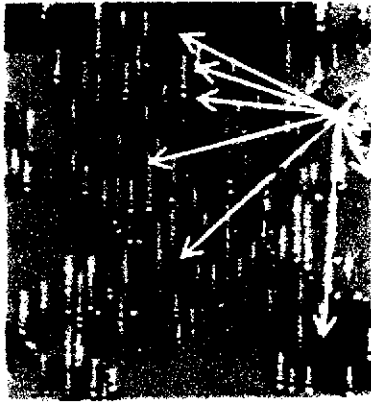
Piano industriale next 4 years (2016 - 2019) Gestore

Il Piano Industriale 2016-2019 è articolato in tre fasi: 2016-2017, 2018-2019 e 2020-2021. In questa fase si illustrano le attività e gli investimenti previsti per il periodo 2016-2017.

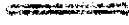
Il Piano Industriale 2016-2019 è articolato in tre fasi: 2016-2017, 2018-2019 e 2020-2021. In questa fase si illustrano le attività e gli investimenti previsti per il periodo 2016-2017.



- Consolidamento rotte
- Nuove rotte



- Nuovi esercizi (commerciali)
- Nuovi servizi



- Nuova aerostazione passeggeri
- Nuovi Hangar



Piano industriale next 4 years (2016 - 2019)

Gestore: Aviation

Year	City / Route	Capacity	City / Route	Capacity
2016	Torino (4/7S* 6/7W*)	69.000		
	Baden Baden (2/7 S)	9.500		
2017	Bucarest (3/7S 2/7W)	26.000	Monaco	10.000
	Verona (7/7S 4/7W)	42.000	Torino	60.000
	Casablanca (2/7SW)	5.000		
2018	Madrid (2/7SW)	18.000	Pisa	69.000
	Parigi (3/7S 2/7W)	19.000		
2019	Istanbul (2/7 SW)	6.000	Berlino	15.000
	Malta (2/7S)	9.000		

S = Summer W = Winter



Piano industriale next 4 years (2016 - 2019) Gestore: non Aviation

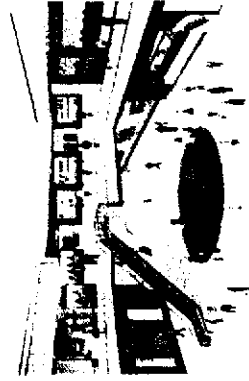
Il Piano Industriale 2016-2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione SACAL in data 12/05/2016. Il Piano Industriale 2016-2019 è articolato in tre fasi: 1. Fase di consolidamento (2016-2017); 2. Fase di crescita (2018-2019); 3. Fase di maturazione (2020-2021).

Il Piano Industriale 2016-2019 è articolato in tre fasi: 1. Fase di consolidamento (2016-2017); 2. Fase di crescita (2018-2019); 3. Fase di maturazione (2020-2021).

Il Piano Industriale 2016-2019 è articolato in tre fasi: 1. Fase di consolidamento (2016-2017); 2. Fase di crescita (2018-2019); 3. Fase di maturazione (2020-2021).

Corner brandizzati

Maggiore diversificazione merceologica

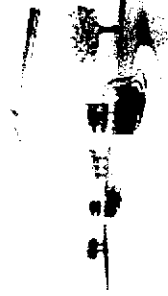


24 nuovi punti vendita

Impianto Autolavaggio



Distributore per rifornimento carburante



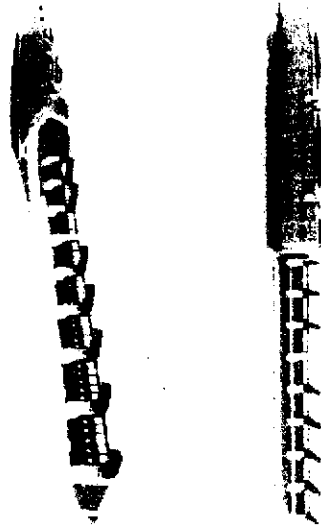


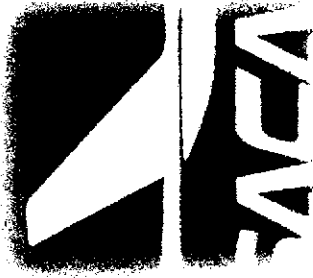
Piano industriale next 4 years (2016 - 2019) Gestore: Infrastrutture

Il Piano Industriale Infrastrutture per il periodo 2016-2019, è articolato in tre fasi: 2016-2017, 2018-2019 e 2020-2021. In questa sezione sono presentati i dati relativi alla fase 2016-2017.

3.500.000 passeggeri

Manutenzione per aeromobili a media capacità





PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2016-2019



ASSUNTI DI ATTIVITA' ALLA BASE DEL PIANO

AUMENTO CAPITALE SOCIALE ANNO 2016 (DM 521/97)

COSTITUZIONE SOCIETA' DI HANDLING

NUOVA AEROSTAZIONE PASSEGGERI COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO EURO
50.600.000

RICHIESTA DI UN MUTUO BANCARIO EURO 25.000.000

SVILUPPO DEL PIANO



- IPOTESI ALLA BASE DELLA STIMA DEL TRAFFICO
- IPOTESI INDUSTRIALI ALLA BASE DELLA STIMA DEI RICAVI E COSTI
- PIANO QUADRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

SVILUPPO DEL PIANO



➤ IPOTESI ALLA BASE DELLA STIMA DEL TRAFFICO

- Durata temporale del piano quadriennale
- Entrata in funzione della nuova aerostazione anno 2018
- Nel 2017 incremento del 6% del traffico rispetto all'anno precedente per effetto di nuove rotte ed incremento di frequenze
- Nel periodo 2016-2019 si prevede una crescita del traffico con un CAGR pari al 2,98%
- Dal 2016 al 2019 la crescita totale del traffico è pari a + 9,20%

SVILUPPO DEL PIANO



STIMA DEL TRAFFICO

Totale Anno	2016	2017	var%	2018	var%	2019	var%
N° Voli	17.207	19.221	11,7%	19.303	0,4%	19.747	2,3%
Tons	579.499	653.684	12,8%	656.567	0,4%	671.651	2,3%
Offerta	2.957.386	3.251.413	9,9%	3.264.451	0,4%	3.342.379	2,4%
Pax In	1.184.749	1.262.810	6,6%	1.267.766	0,4%	1.298.488	2,4%
Pax Out	1.211.480	1.282.578	5,8%	1.287.457	0,4%	1.318.583	2,4%
Pax In + Out	2.396.529	2.545.387	6,2%	2.555.223	0,4%	2.617.071	2,4%

SVILUPPO DEL PIANO



STIMA TRAFFICO

2.650.000				
2.600.000				
2.550.000				
2.500.000				
2.450.000				
2.400.000				
2.350.000				
2.300.000				
2.250.000				
Paix in Out	2016	2017	2018	2019
	2.306.529	2.545.387	2.555.223	2.617.071

SVILUPPO DEL PIANO



IPOTESI INDUSTRIALI ALLA BASE DELLA STIMA DEI RICAVI E COSTI

I ricavi/costi futuri descritti nel piano economico finanziario a seconda della natura variano in base al traffico (in termini di passeggeri, movimenti e tonnellaggi).

Ricavi avio

- Diritti aeroportuali dal 2016 incremento tariffario su base quadriennale. I ricavi complessivi variano al variare del traffico in modo diretto
- Handling: le tariffe applicate sono quelle contenute nei contratti in essere. I ricavi complessivi variano al variare dei movimenti in modo diretto. Nel 2016 ipotizza la costituzione di una Società di handling al 100% controllata da Sacal SpA. Successivamente è auspicabile una partecipazione di un partner strategico finalizzato al rafforzamento della Società stessa.

SVILUPPO DEL PIANO



➤ IPOTESI INDUSTRIALI ALLA BASE DELLA STIMA DEI RICAVI E COSTI

Ricavi non avio

L'andamento dei ricavi non aviation è legato principalmente alle dinamiche attese per i ricavi da:

parcheggi 1.9 €/mIn nel 2016 a 2.1 €/mIn nel 2019.

negozi da 0.37 €/mnl nel 2016 a 0.58 €/mnl nel 2019.

ristorazione da 0.47 €/mnl nel 2016 a 0.81 €/mnl nel 2019.

pubblicità da 0.18 €/mnl nel 2016 a 0.32 €/mnl nel 2019.

SVILUPPO DEL PIANO



IPOTESI INDUSTRIALI ALLA BASE DELLA STIMA DEI RICAVI E COSTI

- **Retail** nel 2018 i ricavi retail food e non food per pax out aumentano per effetto dell'incremento quantitativo e qualitativo dell'offerta commerciale della nuova aerostazione (si considera come valore benchmark dei ricavi Non Avio una forchetta tra EUR 0.9 e EUR 1.4 per pax out - aeroporti italiani non hub, dato 2012). Lo sfruttamento complessivo degli spazi si completa nel 2020
- **Pubblicità** dal 2019 i ricavi per pax out aumentano dal momento che la nuova aerostazione dispone di maggiori spazi pubblicitari (si considera come valore benchmark dei ricavi pubblicità una forchetta tra EUR 0.1 e EUR 0.5 per pax out - aeroporti italiani non hub, dato 2012)
- **Parcheggi** dal 2018 è ipotizzato un incremento della spesa media legato sia ad un "effetto prezzo" che ad un "effetto quantità"

SVILUPPO DEL PIANO



IPOTESI INDUSTRIALI ALLA BASE DELLA STIMA DEI RICAVI E COSTI

Costi operativi

- **Handling**: i costi di settore variano al variare del traffico in modo diretto. Nel 2016 si ipotizza la costituzione di una Società di handling al 100% controllata da Sacal SpA. Successivamente è auspicabile una partecipazione di un partner strategico finalizzata al rafforzamento della Società stessa.
- **Co-marketing**: la spesa per iniziative di co marketing per pax out è prevista in graduale decrescita, tale costo varia al variare del traffico in modo diretto.
- **Security**: il costo rimane costante, i costi complessivi variano al variare del traffico in modo diretto.
- **Altre attività del gestore**: dal 2018 sono previsti costi incrementali per la nuova aerostazione in quanto aumenta la superficie, si ipotizza un minor costo di manutenzione nei primi anni successivi all'entrata in funzione della nuova infrastruttura, tale costo complessivamente varia al variare della metratura dell'aerostazione in modo diretto.

SVILUPPO DEL PIANO



AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

Interventi master-plan	n°	Descrizione	2016	2017	2018	2019	TOTALE 2016-2019
---------------------------	----	-------------	------	------	------	------	---------------------

INTERVENTI AREA TERMINAL

SI (n. 1A)	1	Nuova Aerostazione Passeggeri	650.000	15.000.000	30.000.000	4.350.000	50.000.000
------------	---	-------------------------------	---------	------------	------------	-----------	------------

INTERVENTI INFRASTRUTTURE DI VOLO

SI (n. 5)	4	Ampliamento piazzale aeromobili	2.445.000				2.445.000
SI (n. 7)	5	Bretillo di collegamento via di rullaggio con testata 28	3.312.000				3.312.000
SI (n. 6)	7	Adeguamento strip della pista di volo	30.500				30.500

INTERVENTI IMPIANTI

SI (n. 6)	6	Completamento impianti pista di volo testata 28	87.500				87.500
SI (n. 6)	8	center line ed apparecchiature AVL	40.000				40.000

INTERVENTI VIABILITA'

SI (n. 2)	2	Nuovo assetto della viabilità e dei parcheggi con terminali autolinee		500.000	1.000.000	1.000.000	2.500.000
SI (n. 3)	3	Nuovi parcheggi - 2° lotto funzionale parcheggio a raso			500.000	1.000.000	1.500.000

EDIFICI VARI

--	--	--	--	--	--	--	--

INTERVENTI VARI E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

NO	9	Interventi vari e manutenzione straordinaria - anno 2015	1.000.000				1.000.000
NO	10	Interventi vari e manutenzione straordinaria - anno 2016		1.000.000			1.000.000
NC	11	Interventi vari e manutenzione straordinaria - anno 2017			1.000.000		1.000.000
NO	12	Interventi vari e manutenzione straordinaria - anno 2018				1.000.000	1.000.000

Totali interventi con fondi propri/privati			1.025.000	9.000.000	17.000.000	4.425.000	31.450.000
Totali interventi con fondi pubblici			6.546.000	7.500.000	15.500.000	2.925.000	32.471.000
Totale interventi			7.571.000	16.500.000	32.500.000	7.350.000	63.921.000

Interventi con fondi pubblici (colfinanziamento)



ANDAMENTO RICAVI OPERATIVI

RICAVI	2016	2017	2018	2019
Handling	2.107.613	0	0	0
Diritti Aeroportuali	7.023.551	7.524.411	7.555.735	7.737.141
Attività Commerciale	4.838.825	5.143.258	5.487.247	5.919.839
Altre attività del gestore	7.107.841	7.440.337	7.519.327	7.693.189
	21.077.830	20.108.006	20.562.309	21.350.169

SVILUPPO DEL PIANO



ANDAMENTO COSTI OPERATIVI

COSTI	2016	2017	2018	2019
Costi Operativi Handling	495.999	0	0	0
Costi Operativi Infrastrutture	1.521.060	1.615.540	1.920.376	2.151.058
Costi del Personale	9.531.126	6.638.858	6.699.196	7.195.864
Altri Costi del Gestore	8.304.701	8.322.558	8.521.213	8.755.871
	19.852.886	16.576.956	17.140.786	18.102.792

SVILUPPO DEL PIANO



ANDAMENTO COSTI OPERATIVI

Andamento Ricavi / Costi Operativi

25.000.000					
20.000.000					
15.000.000					
10.000.000					
5.000.000					
Andamento Costi Operativi	2016	2017	2018	2019	
	19.857.886	16.576.956	17.143.786	18.162.792	
Andamento Ricavi Operativi	21.077.830	20.180.595	20.567.305	21.350.169	

SVILUPPO DEL PIANO



DIFFERENZA RICAVI/COSTI OPERATIVI

	2016	2017	2018	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.077.830	20.108.006	20.562.309	21.350.169
COSTI DELLA PRODUZIONE	19.852.886	16.576.956	17.140.786	18.102.792
EBITDA	1.224.943	3.531.050	3.421.523	3.247.377

SVILUPPO DEL PIANO

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

Descrizione delle voci		2016	2017	2018	2019
A	Valore della produzione:	€ 21.077.929,63	€ 20.108.005,90	€ 20.562.308,79	€ 21.350.169,04
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	€ 20.765.028,99	€ 19.793.976,01	€ 20.196.576,78	€ 20.983.132,93
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A.5	Altri ricavi proventi	€ 312.800,64	€ 314.029,89	€ 365.732,01	€ 367.038,12
B	Costi della produzione:	€ 21.195.401,84	€ 18.812.345,35	€ 18.968.761,89	€ 20.283.786,64
B.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 261.904,60	€ 216.209,39	€ 216.827,50	€ 227.842,17
B.2	Servizi	€ 9.632.799,85	€ 9.285.887,31	€ 9.780.597,69	€ 10.205.584,75
B.3	Consumi di beni di terzi	€ 339.374,20	€ 342.873,49	€ 370.676,18	€ 377.751,93
B.4	Personale	€ 9.531.126,26	€ 6.638.857,77	€ 6.698.196,28	€ 7.195.863,56
B.5	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.342.515,35	€ 1.935.389,54	€ 1.815.976,53	€ 2.180.993,71
B.6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	€ -	€ -	€ -	€ -
B.7	Accantonamenti per rischi				
B.8	Altri accantonamenti	€ 87.681,58	€ -	€ -	€ -
B.9	Oneri diversi di gestione	€ 117.572,20	€ 93.127,85	€ 93.487,70	€ 95.750,52
C	Risultato della gestione caratteristica (A - B)	€ 10.886,16	€ 1.595.660,54	€ 1.605.546,90	€ 1.066.382,40
C.1	Proventi da partecipazioni	€ -	€ 173.535,88	€ 928.605,24	€ 909.670,81
C.2	Altri proventi finanziari	€ 22.701,71	€ 24.060,49	€ 36.114,42	€ 87.866,87
C.3	Interessi e altri oneri finanziari	€ 5.815,55	€ 197.596,37	€ 964.719,66	€ 997.537,68
D	Retifica valore attività finanziarie:	€ -	€ -	€ -	€ -
D.1	Rivalutazioni				
D.2	Svalutazioni				
E	Proventi e oneri straordinari	€ -	€ -	€ -	€ -
	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	€ 100.686,04	€ 1.422.124,66	€ 676.941,66	€ 158.711,59
	Imposte sul reddito d'esercizio	€ 72.049,00	€ 401.945,00	€ 208.046,00	€ 114.527,00
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 28.637,04	€ 1.020.219,66	€ 468.895,66	€ 271.238,59

SVILUPPO DEL PIANO



PIANO DEI FLUSSI DI CASSA - CASH FLOW				
	2016	2017	2018	2019
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) INIZIALE	651.990	2.292.873	2.430.109	3.647.557
TOTALE ENTRATE	23.323.964	21.197.330	20.386.967	21.236.419
TOTALE USCITE	24.283.994	28.662.365	39.205.634	16.097.290
FLUSSO DI CASSA TOTALE	(960.030)	(7.465.035)	(18.818.667)	5.139.130
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) PRIMA DELLA COPERTURA	(308.041)	(5.172.163)	(16.388.558)	8.786.687
Aumenti reali di capitale sociale	2.578.212	2.578.212	0	0
Aumenti reali di riserve	0	0	0	0
Aumento indebitamento finanziario non corrente	0	5.000.000	20.000.000	0
Aumento altri debiti non correnti	0	0	0	0
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) DOPO LA COPERTURA	2.270.171	2.406.049	3.611.442	8.786.687

SVILUPPO DEL PIANO



**MUTUO VENTENNALE
APPROVAZIONE**





MUTUO BANCARIO

Sacal per finanziare il Piano Quadriennale degli Investimenti ipotizza di contrarre un Mutuo Bancario alle condizioni sotto riportate:

- ❖ Ammontare Mutuo € 25.000.000
- ❖ Tasso d'interesse annuale 4%
- ❖ Durata del mutuo 20 anni
- ❖ Rata semestrale posticipata
- ❖ Preammortamento di due anni
- ❖ Data inizio mutuo 31/12/2018

SVILUPPO DEL PIANO



TABELLA MUTUO BANCARIO

Ammontare prestito		€ 25.000.000,00	
Tasso d'interesse annuale		4,00 %	
Durata del prestito in anni		20	
Numero di pagamenti all'anno		2	
Data inizio prestito		31/12/2018	
Pagamenti extra facoltativi			

Preammortamento	Si	Anni	3	Tasso preammortamento	4,00%
01/01/2016	€ -	31/12/2016	365	€ -	2016
15/01/2017	€ 5.000.000,00	31/12/2017	350	€ 191.780,82	2017
15/01/2018	€ 20.000.000,00	31/12/2018	350	€ 767.123,29	2018
totale erogato	€ 25.000.000,00				

Riepilogo prestito	
Rata	€ 913.833,69
Numero di pagamenti pianificati	40
Numero di pagamenti effettivi	40
Totale pagamenti anticipati	€
Totale interessi	€ 11.555.747,80

SVILUPPO DEL PIANO



PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO

N. pag.	Data pagamento	ANNO	Saldo Iniziale	Pagamento pianificato	Pagamento extra	Pagamento totale	Capitale	Interessi	Saldo finale	Interesse cumulativo
1	01/07/2019	2019	€ 25.000.000,00	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 413.893,69	€ 500.000,00	€ 24.586.106,31	€ 500.000,00
2	31/12/2019	2019	€ 24.586.106,31	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 422.171,57	€ 491.722,13	€ 24.163.934,74	€ 991.722,13
3	01/07/2020	2020	€ 24.163.934,74	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 430.615,00	€ 483.278,69	€ 23.733.319,74	€ 1.475.000,82
4	31/12/2020	2020	€ 23.733.319,74	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 439.227,30	€ 474.666,39	€ 23.294.092,44	€ 1.949.667,22
5	01/07/2021	2021	€ 23.294.092,44	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 448.011,85	€ 465.881,85	€ 22.846.090,59	€ 2.415.549,06
6	31/12/2021	2021	€ 22.846.090,59	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 456.972,08	€ 456.921,61	€ 22.389.108,51	€ 2.872.470,68
7	01/07/2022	2022	€ 22.389.108,51	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 466.111,52	€ 447.782,17	€ 21.922.996,98	€ 3.320.252,85
8	31/12/2022	2022	€ 21.922.996,98	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 475.433,76	€ 438.459,94	€ 21.447.563,23	€ 3.758.712,79
9	01/07/2023	2023	€ 21.447.563,23	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 484.942,43	€ 428.951,26	€ 20.962.620,80	€ 4.187.664,05
10	31/12/2023	2023	€ 20.962.620,80	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 494.641,28	€ 419.252,42	€ 20.467.979,52	€ 4.606.916,47
11	01/07/2024	2024	€ 20.467.979,52	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 504.534,10	€ 409.359,59	€ 19.943.445,41	€ 5.016.276,06
12	31/12/2024	2024	€ 19.943.445,41	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 514.624,79	€ 399.268,91	€ 19.448.820,69	€ 5.415.544,96
13	01/07/2025	2025	€ 19.448.820,69	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 524.917,28	€ 388.976,41	€ 18.923.903,34	€ 5.804.521,38
14	31/12/2025	2025	€ 18.923.903,34	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 535.415,63	€ 378.476,07	€ 18.388.487,72	€ 6.182.999,44
15	01/07/2026	2026	€ 18.388.487,72	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 546.123,94	€ 367.769,75	€ 17.842.363,77	€ 6.550.769,20
16	31/12/2026	2026	€ 17.842.363,77	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 557.046,42	€ 356.847,28	€ 17.285.317,36	€ 6.907.616,47
17	01/07/2027	2027	€ 17.285.317,36	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 568.187,35	€ 345.706,35	€ 16.717.130,01	€ 7.253.322,82
18	31/12/2027	2027	€ 16.717.130,01	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 579.551,09	€ 334.342,60	€ 16.137.578,91	€ 7.587.665,42
19	01/07/2028	2028	€ 16.137.578,91	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 591.142,12	€ 322.751,58	€ 15.546.436,80	€ 7.910.417,00
20	31/12/2028	2028	€ 15.546.436,80	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 602.964,96	€ 310.928,74	€ 14.943.471,04	€ 8.221.345,74
21	01/07/2029	2029	€ 14.943.471,04	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 615.024,26	€ 298.889,44	€ 14.328.447,58	€ 8.520.215,17
22	31/12/2029	2029	€ 14.328.447,58	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 627.324,74	€ 286.568,95	€ 13.701.122,84	€ 8.806.784,12
23	01/07/2030	2030	€ 13.701.122,84	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 639.871,24	€ 274.022,46	€ 13.061.251,60	€ 9.080.806,58
24	31/12/2030	2030	€ 13.061.251,60	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 652.669,66	€ 261.225,03	€ 12.408.582,93	€ 9.342.031,61
25	01/07/2031	2031	€ 12.408.582,93	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 665.732,04	€ 248.171,66	€ 11.742.860,90	€ 9.590.203,27
26	31/12/2031	2031	€ 11.742.860,90	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 679.036,48	€ 234.857,22	€ 11.063.824,42	€ 9.825.060,49
27	01/07/2032	2032	€ 11.063.824,42	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 692.617,21	€ 221.276,49	€ 10.371.207,21	€ 10.046.336,98
28	31/12/2032	2032	€ 10.371.207,21	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 706.469,55	€ 207.424,14	€ 9.664.737,66	€ 10.253.761,12
29	01/07/2033	2033	€ 9.664.737,66	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 720.598,94	€ 193.294,75	€ 8.944.138,72	€ 10.447.055,87
30	31/12/2033	2033	€ 8.944.138,72	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 735.010,92	€ 178.882,77	€ 8.209.127,80	€ 10.625.938,65
31	01/07/2034	2034	€ 8.209.127,80	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 749.711,14	€ 164.182,56	€ 7.459.416,66	€ 10.790.121,21
32	31/12/2034	2034	€ 7.459.416,66	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 764.705,36	€ 149.188,33	€ 6.694.711,30	€ 10.939.309,54
33	01/07/2035	2035	€ 6.694.711,30	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 779.999,46	€ 133.894,23	€ 5.914.711,83	€ 11.073.203,76
34	31/12/2035	2035	€ 5.914.711,83	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 795.599,46	€ 118.294,24	€ 5.119.112,37	€ 11.191.498,00
35	01/07/2036	2036	€ 5.119.112,37	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 811.511,45	€ 102.382,25	€ 4.307.600,93	€ 11.293.880,25
36	31/12/2036	2036	€ 4.307.600,93	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 827.741,68	€ 86.152,02	€ 3.479.859,25	€ 11.380.032,27
37	01/07/2037	2037	€ 3.479.859,25	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 844.296,51	€ 69.597,18	€ 2.635.562,74	€ 11.449.629,45
38	31/12/2037	2037	€ 2.635.562,74	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 861.182,44	€ 52.711,25	€ 1.774.390,30	€ 11.502.340,71
39	01/07/2038	2038	€ 1.774.390,30	€ 913.893,69	€ -	€ 913.893,69	€ 878.406,09	€ 35.487,61	€ 895.974,21	€ 11.537.828,31
40	31/12/2038	2038	€ 895.974,21	€ 913.893,69	€ -	€ 895.974,21	€ 878.054,73	€ 17.919,48	€ 11.555.747,80	€ 11.555.747,80



PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO

<u>MUTUO</u>		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
PREMMORTAMENTO													
Erogazioni		0	5.000.000	20.000.000									
Interessi preammortamento		0	191.781	958.904									
Interessi ammortamento		0	0	0	981.722	957.945	922.803	886.242	848.204	806.628	767.454	724.617	680.049
Capitale residuo		0	5.000.000	25.000.000	24.163.935	23.294.092	22.399.109	21.447.563	20.467.960	19.448.621	18.388.488	17.285.317	16.137.579
Capitale rimborsato				836.065	869.842	904.964	941.545	979.584	1.019.159	1.060.333	1.103.170	1.147.738	

<u>MUTUO</u>		2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Erogazioni											
Interessi preammortamento											
Interessi ammortamento		833.680	585.438	535.247	483.029	428.701	372.178	313.371	252.188	188.534	122.308
Capitale residuo		14.943.472	13.701.123	12.408.583	11.063.824	9.664.738	8.209.128	6.694.711	5.119.112	3.479.859	1.774.380
Capitale rimborsato		1.194.107	1.242.349	1.292.540	1.344.759	1.399.087	1.455.610	1.514.417	1.575.599	1.639.253	1.705.479

SVILUPPO DEL PIANO



**RINEGOZIAZIONE CONTRATTO RYANAIR
DETERMINAZIONI**





Sacal Spa - Deliberazione

Delibera n. 10 / 2015

Oggetto: Rinegoziazione contratto Ryanair - Determinazioni

Proposta

Considerato che:

- il prossimo 31 Marzo 2016 terminerà il rapporto commerciale con il Vettore Ryanair. Sarà, pertanto necessario avviare le trattative finalizzate a rinegoziare il contratto, alla luce anche della Policy relativa al sistema incentivante adottata da Sacal.
- ad oggi la partnership con Ryanair ha generato indubbi vantaggi in termini di incremento nel numero delle rotte e conseguente crescita dei volumi di traffico, che in termini percentuali costituiscono il 49% dei volumi totali di traffico passeggeri del nostro scalo.
- seppur volano di crescita e di sviluppo, nel corso degli anni il contratto con Ryanair non è stato scevro da implicazioni di natura economica e da difficili attività negoziali atte a rimodulare, di anno in anno il sistema di incentivazione del Vettore al fine di creare opportunità di revenue anche per l'aeroporto.
- l'attuale sistema incentivante prevede un supporto a passeggero pari a:
€ 6,00 a passeggero in partenza sui voli domestici
€ 10,00 a passeggero in partenza sui voli internazionali

L'obiettivo, successivamente alla data del 31 marzo 2016, sarà, pertanto quello di ridurre ulteriormente l'incentivo a passeggero in partenza, nel rispetto anche dei limiti di budget previsti, pur mantenendo inalterato il network attuale.

Tale rimodulazione degli incentivi potrebbe, altresì, generare nuove marginalità da investire in nuove rotte di interesse strategico, che il vettore potrebbe implementare nel corso della vigenza contrattuale.

Premesso quanto sopra esposto,

si propone di avviare le trattative alle condizioni di seguito esposte:

- Durata contrattuale anni tre (2016-2019);
- Tariffa per i servizi di handling € 450,00;
- Success Fee a passeggero in partenza
€ 4,00 sui voli domestici;
€ 9,00 sui voli internazionali.

All. / conto economico

Delibera

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, preso atto del relativo conto economico (ricavi/costi) di cui agli atti, attesa l'importanza della presenza sullo scalo di Lamezia Terme del vettore Ryanair, che si conferma prima compagnia in termini di movimenti effettuati e passeggeri gestiti (49% di incidenza sul totale pax 2015), conferisce mandato al Presidente di avviare le trattative alle condizioni su specificate con la compagnia Ryanair.

	Unità istruttoria Aviation Marketing	Direzione Proponente COM	Direzione Proponente DGN	Organo Deliberante CDA
Data	19/11/2015	19/11/2015	24/11/2015	24/11/2015



Costi Ryanair anni 2012/2016

RYANAIR

Anno	Passeggeri Totali	Airport Service	Airport Marketing	Totale
2012	757.438	3.084.643,00	2.999.999,98	6.084.642,98
2013	762.427	3.091.197,50	749.999,99	3.841.197,49
2014	1.076.650	3.494.096,00		3.494.096,00
2015	1.146.019	3.773.596,00		3.773.596,00
2016	1.139.214*	2.941.377,38		2.941.377,38

Note *Totale Pax comprensivo del 1° trimestre dell'anno
2016 a chiusura contratto





Rinegoziazione contratto Ryanair
Conto Economico

RICAVI		
Aeronautici	4.095.602	
Diritti Aeroportuali	2.944.866	
		→ 7.040.469
COSTI		
Personale diretto e indiretto	3.704.249	
Operativi	329.452	
Sicurezza	745.293	
Quota parte spese generali	61.145	
		→ 4.840.138
SUPPORTO A PASSEGGERO	2.558.378	
		→ 2.558.378
DIFFERENZA RICAVI/COSTI		→ - 358.047





**INFORMATIVA COSTITUZIONE SOCIETA' DI
HANDLING - AGGIORNAMENTO SU ITER E TIMING -
ATTIVITA' SUCCESSIVE**





ASSEMBLEA ORDINARIA
18 DICEMBRE 2015

Timing costituzione Società attività di Handling





Adempimenti NEWCO 100% SACAL

Timing costituzione Società attività di *handling*

La costituzione della Newco prevede un *timing* suddiviso in tre fasi:

Prossimamente

Esecutiva

Gestionale

Entro 24 novembre 2015

Informativa CDA - PRE/DGN

Informativa al Consiglio di Amministrazione su *timing* procedimento di societizzazione attività *handling*.





Adempimenti NEWCO 100% SACAL

Timing costituzione Società attività di *handling*

Azione 1

Entro 18 dicembre 2015

Informativa agli azionisti PRE/DGN/CDA

Convocazione Assemblea ordinaria per informativa agli azionisti su operazione e prospettive di evoluzione societaria per sostenibilità economico finanziaria della società

Azione 2

Entro 15 gennaio 2016

Progetto organizzativo PRE/DGN/LGP

Redazione progetto organizzativo *handling* (organigramma, funzionigramma, contratti di *servicing*)

Azione 3

20 gennaio 2015 (25 gg. prima della costituzione) PRE/DGN/LGP

Procedura sindacale ex Art. 47 L. 29/12/1990, n. 428 e 2010 c.c. (avvio e definizione)

- A) Invio della comunicazione sindacale relativa al conferimento del ramo di azienda:
(motivazioni trasferimento, decorrenza, conseguenze giuridiche, economiche e sociali sui lavoratori, progetto organizzativo, misure occupazionali etc...)
- B) Entro 14 gg. dall'invio della comunicazione incontro sindacale
- C) Entro i successivi 10 gg. chiusura procedimento

Azione 4

Comunicato stampa PRE/RES

I Fase preliminare
(18 dicembre 2015/15 gennaio 2016)





Adempimenti NEWCO 100% SACAL

Timing costituzione Società attività di handling

Azione 5

Esecuzione Progetto PRE/DGN/LGP

Convocazione CDA per approvazione progetto organizzativo e *governance*.
Redazione contratti di *servicing*, ordini di servizio, voltore contrattuali.

Azione 6

Comunicazione Autorità Garante Concorrenza Mercato LGP

(statuto e atto costitutivo Sacal s.p.a. e Sacal handler, descrizione attività e riferimenti normativi Sacal s.p.a. e Sacal handler, Copia Delibera cda; struttura del controllo Art. 8, commi 2, 2-bis, 2-ter L. n. 287/1990 e ss.mm. Costituzione società destinata ad operare su mercati diversi)

Azione 7

Costituzione società

(Istanza Presidente Tribunale – atto costitutivo deposito iscrizione registro Imprese etc..) a cura Notaio.
Artt. 2328 ss cc / 2463 e ss cc

Il Fase esecutiva
(Febbraio 2016/maggio 2016)





Adempimenti NEWCO 100 - SACAL

Timing costituzione Società attività di handling

II Fase esecutiva
(febbraio 2016/marzo 2016)

Azione 8

Comunicato stampa RES

Azione 9

Operatività PRE/DGN/LGP

Stipula contratti di *servicing*, consegna ordini di servizio

Azione 10

Certificazione ENAC

Istanza Enac per avvio procedimento di verifica idoneità newco; istruttoria Enac ed operatività Sacal handling

Regolamento Enac "certificazione dei prestatori dei servizi di assistenza a terra" ed. 5 23/4/2012.





Adempimenti NEWCO 100% SACAL

Timing costituzione Società attività di *handling*

III Fase gestionale
(aprile 2016/settembre 2016)

Azione 11

Potenziamento operativo della società
Ricerca partner con evidenza pubblica





**ELEZIONE N° 1 SINDACO SUPPLENTE
EX ART. 14 STATUTO SOCIALE.**



PARTE STRAORDINARIA





**AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, AI SENSI
DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DEI
TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE N. 521 DEL
12/11/97, SINO AD EURO 12.911.558,00 –
PROPOSTA DEL C.D.A.;**





Sacal Spa - Deliberazione

Delibera n. 9/2015

Oggetto: Aumento di capitale – Aggiornamento su iter – Determinazioni.

Proposta

Nella seduta del 7 novembre 2014, il Consiglio di Amministrazione aveva preso atto della necessità di adeguamento del capitale sociale al disposto di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dei trasporti e della Navigazione n. 521 del 12/11/97 e, conseguentemente, della necessità di deliberare un aumento di capitale dagli attuali euro 7.755.000,00 sino ad euro 12.911.423,00, arrotondato ad euro 12.911.558,00 la fine di lasciare immutato per i soci il valore nominale di ogni singola azione ovvero euro 517,00.

Nella seduta del 18 dicembre 2014, acquisiti i richiesti pareri Enac, il Consiglio aveva approvato:

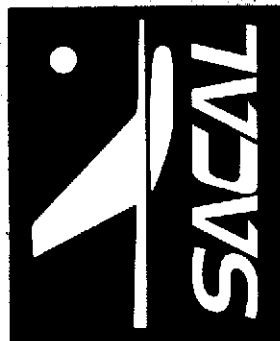
- 1) di dare mandato al Presidente di avviare una ricerca di mercato per individuare una società di *advisoring* per valutare valore reale del patrimonio della società ed i costi da sostenere a carico di Sacal;
- 2) di inviare una relazione informativa sulla necessità dell'operazione a tutti i soci;
- 3) di promuovere, ciascuno con il proprio socio di riferimento, un tavolo istituzionale tra gli Enti in modo che gli stessi Enti potessero individuare prima dell'Assemblea straordinaria dei soci una linea comune, tenuto conto delle osservazioni sulla normativa attuale vigente sugli Enti.
- 4) di convocare l'Assemblea degli azionisti per la delibera dopo l'approvazione del bilancio in utile al fine di consentire la sottoscrizione dell'aumento anche agli enti pubblici.

Nella successiva seduta del 4 agosto u.s., conferito l'incarico di cui al primo punto e diramata l'informativa a tutti gli azionisti a cura di SACAL, il Consiglio aveva preso atto degli esiti della consulenza di valutazione del capitale economico e del sovrapprezzo azioni con l'audizione diretta di KPMG. (v. all.n.1). Tutto ciò premesso, si rende necessario deliberare la proposta all'assemblea dei soci circa le modalità ed i termini di aumento di capitale per la successiva approvazione e sottoscrizione.

Preso atto di quanto esposto, il CDA, con la sola astensione del Consigliere Pignanelli per come da motivazioni espresse e verbalizzate, delibera la convocazione dell'assemblea straordinaria per l'esame ed approvazione della proposta di aumento del capitale sociale ai sensi dell' art. 3 del Decreto del Ministero dei trasporti e della Navigazione n. 521 del 12/11/97 , sino ad Euro 12.911.558,00, totalmente a pagamento nei termini e con le modalità che seguono:

- o emissione di n. 9.974 nuove azioni del valore di 517,00 con sovrapprezzo da determinarsi in un range tra il 5,7% ed il 13,6% per le azioni inopstate eventualmente offerte ai terzi (v. all. n. 1 – stralcio perizia KPMG);
- o l'aumento potrà essere sottoscritto dai soci, in proporzione alle azioni da ognuno di essi già detenute (v. all. n. 2 – prospetto) entro il termine del ... (30 giorni dalla delibera assembleare);
- o i soci che avranno esercitato il diritto di opzione potranno, contestualmente alla sottoscrizione delle azioni loro offerte in opzione, esercitare il diritto di prelazione per sottoscrivere pro quota le azioni rimaste inopstate entro il ... (30 giorni dall'offerta in opzione);
- o fissazione di un termine, di almeno 90 giorni, per offrire a terzi le azioni rimaste inopstate. Tali azioni potranno essere cedute ai terzi con procedure ad evidenza pubblica ed al prezzo più alto con l'applicazione del sovrapprezzo determinato dal assemblea.
- o il versamento del 25% dell'intero conferimento dovuto dovrà essere effettuato contestualmente alla sottoscrizione, l'ulteriore 25% entro il 31 dicembre del 2016 ed il residuo entro il 31 dicembre del 2017.

	Unità istruttoria Area Legale Generali e Personale	Direzione Proponente LGP	Relatore Presidente	Organo deliberante CdA
Data	19/11/2015	19/11/2015	24/11/2015	24/11/2015

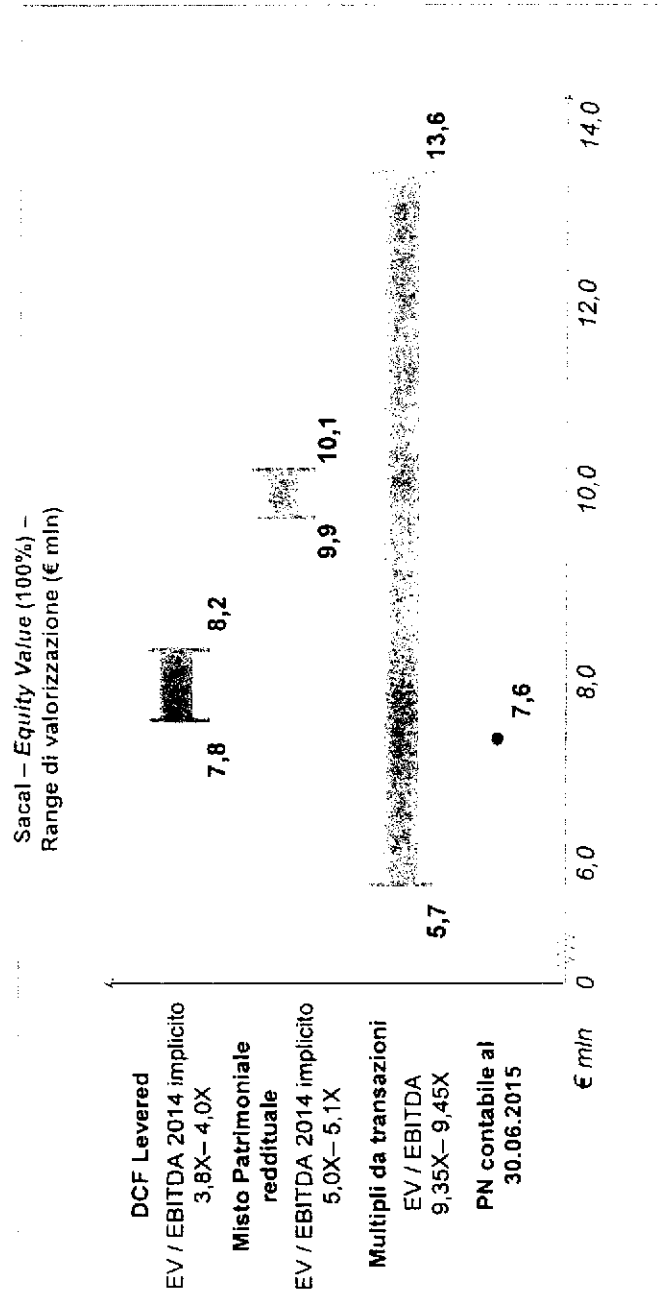


Aumento Capitale

AZIONISTA	N. AZIONI	CAP. IN EURO	PERCENTUALE	AUMENTO	VALORE DOPO AUMENTO
1 COMUNE DI LAMEZIA TERME	3.106,00	1.605.802,00	20,707%	1.067.751,28	2.673.553,28
2 PROVINCIA DI CATANZARO	2.877,00	1.487.409,00	19,180%	989.027,82	2.476.436,82
3 COMUNE DI CATANZARO	1.500,00	775.500,00	10,000%	515.655,80	1.291.155,80
4 REGIONE CALABRIA	1.500,00	775.500,00	10,000%	515.655,80	1.291.155,80
5 CAMERA DI COMMERCIO DI CATANZARO	463,00	239.371,00	3,087%	159.165,76	398.536,76
6 PROVINCIA DI COSENZA	460,00	237.820,00	3,067%	158.134,45	395.954,45
7 CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA	45,00	23.265,00	0,300%	15.469,67	38.734,67
8 CAMERA DI COMMERCIO DI VIBO	30,00	15.510,00	0,200%	10.313,12	25.823,12
9 CONSORZIO INDUSTRIALE DI VIBO	30,00	15.510,00	0,200%	10.313,12	25.823,12
10 AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	2.485,00	1.284.745,00	16,567%	854.269,78	2.139.014,78
11 BANCA CARIME S.P.A.	1.569,00	811.173,00	10,460%	539.375,97	1.350.548,97
12 NOTO S.P.A.	230,00	118.910,00	1,533%	79.067,22	197.977,22
13 CONFINDUSTRIA CATANZARO	169,00	87.373,00	1,127%	58.097,22	145.470,22
14 MINERVA AIRLINES	90,00	46.530,00	0,600%	30.939,35	77.469,35
15 GIACINTO CALLIPO S.P.A.	48,00	24.816,00	0,320%	16.500,99	41.316,99
16 CREDITO EMILIANO S.P.A.	46,00	23.782,00	0,307%	15.813,44	39.595,44
17 IGEA CALABRA S.P.A.	46,00	23.782,00	0,307%	15.813,44	39.595,44
18 CANTINE LENTO SCARL	45,00	23.265,00	0,300%	15.469,67	38.734,67
19 ELIFLY S.P.A.	45,00	23.265,00	0,300%	15.469,67	38.734,67
20 TRIPODI ANTONINO	45,00	23.265,00	0,300%	15.469,67	38.734,67
21 CONFINDUSTRIA COSENZA	35,00	18.095,00	0,233%	12.031,97	30.126,97
22 GUGLIELMO S.P.A.	30,00	15.510,00	0,200%	10.313,12	25.823,12
23 GRANDINETTI HOLDING S.R.L.	30,00	15.510,00	0,200%	10.313,12	25.823,12
24 TERME CARONTE S.P.A.	30,00	15.510,00	0,200%	10.313,12	25.823,12
25 ING. GIUSEPPE GATTO	23,00	11.891,00	0,153%	7.906,72	19.797,72
26 ING. FABIO GATTO	23,00	11.891,00	0,153%	7.906,72	19.797,72

Le stime sono basate sulle seguenti metodologie: (i) metodo dei flussi di cassa scontati (DCF) basato sulle proiezioni finanziarie di lungo periodo derivate dal PEF predisposto dal Management della Società; (ii) metodo misto patrimoniale reddituale; (iii) metodo dei multipli da transazioni comparabili su un campione di società italiane

I range di valorizzazione sotto riportati si riferiscono al 100% del capitale (i.e. *Equity Value*) di Sacal. I risultati delle nostre analisi sono da leggersi con esclusivo riferimento alle ipotesi e alle limitazioni riportate nel presente documento





**ADEGUAMENTO STATUTO S.A.CAL. – S.P.A ALLE PRESCRIZIONI
DI CUI AL DPR 30 NOVEMBRE 2012, N .251 “REGOLA MENTO
CONCERNENTE LA PARITA' DI ACCESSO AGLI ORGANI DI
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETA', COSTITUITE
IN ITALIA E CONTROLLATE DALLE PP.AA., AI SENSI DELL'ART.
2359, COMMI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE, NON QUOTATE IN
MERCATI REGOLAMENTATI, EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART.
3, COMMA 2 DELLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 120 ”-
PROPOSTA DEL C.D.A.**





SACAL S.p.A. - Società per Azioni

Delibera n. 11 - 2015

Oggetto: Adeguamento Statuto S.a.Cal. s.p.a. alle prescrizioni di cui al DPR 30 novembre 2012, n. 251, (Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società costituite in Italia e controllate dalle PP.AA., ai sensi dell'art. 2389, commi 1 e 2, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 101).

Quadro normativo

Al sensi del DPR 30 novembre 2012, n. 251, entrato in vigore il 12 febbraio 2013, S.A.Cal. s.p.a. in quanto società controllata da pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 108/2001, è obbligata ad assicurare la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo, a composizione collegiale (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale).

Il rispetto del c.d. equilibrio di genere deve essere assicurato per tre mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo successivo al 12 febbraio 2013, data di entrata in vigore del DPR citato ed in modalità tali da assicurare che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti di ciascun organo, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore (art. 2, comma 3).

Il mancato rispetto di tale adempimento, già segnalato da ENAC e dal MFF, nella relazione di verifica amministrativo-contabile del 7 luglio 2014 ed, in ultimo, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Pari Opportunità (nota del 29.10.2015 DPO 0008960 P-1.3)), comporta la decadenza dei componenti dell'intero organo collegiale con conseguente ricostituzione secondo i dettami normativi.

L'attuale Statuto Sacal disciplina l'elezione e la nomina dei componenti il consiglio di amministrazione e del collegio sindacale in modo difforme dal DPR n. 251/2012 e, pertanto, deve essere modificato in modo tale da assicurare l'equilibrio di genere attraverso la nomina di tre consiglieri di amministrazione e di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente appartenenti al genere meno rappresentato.

Tale modifica dovrà avvenire in modo conforme alle prescrizioni di cui all'art. 2 del DPR cit. in quanto lo Statuto sociale prevede il meccanismo del voto di lista.

Art. 10 Consiglio di Amministrazione

1- La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

2- Il Consiglio di Amministrazione è composto da otto membri dei quali tre eletti dall'Assemblea dei Soci e cinque nominati direttamente dai seguenti Enti: uno dal Comune di Lamezia Terme, uno dalla Amministrazione Provinciale di Catanzaro, uno dal Comune di Catanzaro, uno dalla Regione Calabria ed uno dall'Ente della C.T.A.A. di C.T.

3- **In ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione dovrà essere riservata al genere meno rappresentato.**

4- **Pertanto, i soci pubblici sono tenuti a nominare due consiglieri di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato. Vi procederanno, secondo un meccanismo di rotazione per singoli mandati, i seguenti enti:**

- a) socio A
- b) socio B
- c) socio C

5- **Per quanto concerne i consiglieri eletti dall'Assemblea, e salva diversa deliberazione dell'Assemblea, gli stessi sono votati nell'ambito di una lista di candidati, contenente un numero di almeno sei nominativi, indicati dai soci privati. Ogni socio privato ha diritto di indicare un nominativo a prescindere dalla entità della sua quota di partecipazione. La lista dovrà contenere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari o superiore alla maggioranza assoluta dei candidati stessi al fine di consentire l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione del genere meno rappresentato.**

6- **Il nominativo dei consiglieri nominati dai soci pubblici e la lista di cui al precedente comma 5, dovranno essere depositati presso la sede sociale in tempo utile per la seduta assembleare unitamente**



alle dichiarazioni con le quali i soggetti nominati dai soci pubblici e tutti i candidati accettano, rispettivamente, la nomina e la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di inconferibilità, ineleggibilità ed incompatibilità secondo la normativa vigente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio tra i componenti designati dagli Enti pubblici partecipanti. Lo stesso Consiglio ne determina le retribuzioni.

Le funzioni di Vice Presidente sono svolte dal consigliere individuato dal Consiglio anche sostituto del Presidente nelle sole ipotesi di assenza o impedimento del Presidente, senza titolo a compenso aggiuntivo.

Qualora nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori di nomina assembleare, il Consiglio di Amministrazione provvede a sostituirli ai sensi dell'articolo 2386 c.c. **nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 1 e 4, D.P.R. n. 251/2012**; se vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori di designazione a cura degli Enti Pubblici, il Consiglio continua ad essere legittimamente operativo purché, complessivamente, resti in carica la maggioranza degli amministratori.

Alloversus, si applica l'art. 2386, V comma, c.c..

Articolo 14 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) Sindaci effettivi e due supplenti; dei tre Sindaci effettivi uno sarà nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed un altro nominato dal Ministero dei Trasporti. Il sindaco nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze assume la funzione di Presidente. **In ossequio al D.P.R. n. 251/2012**, uno dei due sindaci effettivi di nomina pubblica deve appartenere al genere meno rappresentato.

Il terzo sindaco effettivo ed i due sindaci supplenti sono eletti dall'Assemblea. **In ossequio al D.P.R. n. 251/2012**, uno dei due sindaci supplenti eletti dall'Assemblea deve appartenere al genere meno rappresentato.

Per quanto concerne i sindaci eletti dall'Assemblea, e salva diversa deliberazione dell'Assemblea, gli stessi sono votati nell'ambito di una lista di candidati, contenente un numero di almeno sei nominativi, indicati dai soci privati. Ogni socio privato ha diritto di indicare un nominativo a prescindere dalla entità della sua quota di partecipazione. La lista dovrà contenere un numero di candidati alla nomina di sindaco supplente pari o superiore alla maggioranza assoluta dei candidati stessi al fine di consentire l'elezione di un sindaco supplente del genere meno rappresentato.

I sindaci, sia effettivi che supplenti, devono essere tutti revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e possedere i necessari requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti dalla legge.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato; sono rieleggibili.

L'Assemblea determina la retribuzione da corrispondere ai sindaci effettivi ed al Presidente del Collegio. Tale retribuzione non può, comunque, essere inferiore al minimo di quella prevista dalla tariffa professionale per i revisori contabili commercialisti.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società nonché sul suo concreto funzionamento.

L'aggiornamento del Collegio è disciplinato dagli artt. 2397 e ss. c.c.

Delibera:

Al fine di assicurare l'adeguamento della *governance* alle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 251/2012 per tre mandati successivi al prossimo rinnovo delle cariche sociali, il CdA delibera di proporre la modifica degli artt. 10 e 14 dello statuto sociale nei termini proposti, rinviando all'Assemblea sia la individuazione dei soci A, B, C chiamati a nominare due consiglieri di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, sia il meccanismo di rotazione alternativo ad un eventuale sorteggio.

	Unità istruttoria Area Segreteria	Direzione Proponente TGP	Relatore Presidente	Organo deliberante CdA
Data	19/11/2018	19/11/2018	24/11/2018	24/11/2018



